



# STAGIONE PRIMAVERA 2024

Twain Centro Produzione Danza | direzione artistica Loredana Parrella

**Febbraio > Maggio**  
**Supercinema - Tuscania (VT)**

## PROGRAMMA:

12 febbraio

h 21.00

### **Alle Acque**

**Regia e coreografia** Loredana Parrella

**Interpreti** Caroline Loiseau, Anne-Gaëlle Stéphant, Camille Cibrot

**Produzione** Twain Centro Produzione Danza Regione Lazio 2018

**Con il contributo del** MiC – Ministero della Cultura, Regione Lazio, Comune di Tuscania

Un madrigale a tre corpi per esaltare le virtù dell'Universo femminile, dal corpo vivente al corpo narrato. Ispirato alle figure di Porzia, Lucrezia e Giulia, narra la delicatezza dei tre corpi femminili e la forza delle loro azioni. Tre vicende che intrecciano grazia e spontaneità, determinazione e coraggio si rivelano attraverso i ricordi delle bambine di un tempo, affascinanti e perse in magici giochi.

Scorrono lievi i temi fondamentali dell'esistenza, la perdita, la sopravvivenza al dolore, la rinascita, legati insieme ad una tenace fiducia nella potenza insopprimibile della vita.

### **Convolved**

**PYC Petrillo Young Company**

**Coreografie** Loris Petrillo

Creazione per 2 interpreti

**Produzione** Twain Centro Produzione Danza

**Con il contributo di** MiC – Ministero della Cultura, Regione Lazio, Comune di Tuscania

Esiste in matematica un'operazione chiamata "convoluzione", la quale prende due funzioni e le fa "scorrere" l'una sull'altra. Il risultato è una nuova funzione, che rappresenta il modo in cui le due funzioni originali interagiscono tra loro.

"Convolved", la pièce di Loris Petrillo realizzata per le danzatrici di PYC Petrillo Young Company, prende spunto da questa operazione matematica e si fa metafora, immagine e dinamica, di questo loro scorrere e tra loro interagire.

La stessa coreografia, nata a partire dallo studio di tre diverse creazioni di repertorio della Compagnia Petrillo Danza, è indizio di "convoluzione", laddove le diverse dinamiche vengono "moltiplicate" e "sommate" insieme, creando una nuova "funzione", una nuova pièce, che rappresenta il modo in cui le due danzatrici rispondono alla provocazione coreografica. Ne risulta una coreografia elaborata e sperimentale ma allo stesso tempo autopoietica, poiché conserva, pur nella sua ridefinizione, l'identità coreografica da cui si genera.

## **This is not a white woman**

**Coreografia e interpretazione** Marion Alzieu

**Musica** Michael Avron

**Produzione** Compagnia Ma'

**Supporto alla creazione** Micadanses (Paris), Festival Mouvement Contemporain (Paris)

“Siamo persi nella vita, in ciò che scriviamo, in ciò che creiamo, quando vogliamo riflettere proprio sulla natura dell'identità di qualcosa... Può essere uno stato d'animo, qualcosa che è appena caduto, che prende ti abbraccia e ti stringe forte. Non c'è tregua... La sua origine?!... Beh... non lo so... In realtà non si sa da dove viene, dove sta andando e di cosa si tratta. È semplicemente... O forse qualcos'altro, qualcun altro...”

Ci viene data un'identità nostro malgrado, fin dalla nascita, e gradualmente essa diventa nostra. Diventiamo “io” per creare questa identità, rimodellarla, distruggerla o semplicemente per accettarla. Ma abbiamo davvero il potere di scegliere? Il pensiero e l'identità ci cambiano? Attraverso questo assolo si studiano modi per esorcizzare questa identità, per fondersi con qualcos'altro. Lo scopo di questo assolo è ballare qualcosa che accade oltre i pensieri. Provare a parlare di me attraverso l'assenza di qualcosa. È trasformare le idee, nell'urgenza di tuffarsi nella lotta. Senza aver paura dell'ignoto, dell'inqualificabile o dell'indefinito.

28 febbraio

h 21.00

## **Juliette**

**Regia e coreografia** Loredana Parrella

**Con** Aleksandros Memetaj, Yoris Petrillo, Caroline Loiseau, Anne-Gaëlle Stéphant, Valerio Riondino, Jessica De Masi, Romano Vellucci, Camille Cibrot, Ugnė Kavaliauskaitė, Marco Cirignotta

**Produzione** Twain Centro Produzione Danza

**Con il contributo di** MiC – Ministero della Cultura, Regione Lazio, Fondazione Carivit, Comune di Tuscania

Sono passati più di 400 anni da quando la storia di Romeo e Giulietta scaldava i teatri londinesi. C'è quel fantastico momento, nel 5° atto, in cui Giulietta si sveglia e trova di fronte a sé i corpi morti di Paride e del suo Romeo, bacia quest'ultimo nella speranza di morire avvelenata tra le sue labbra, poi estrae il pugnale e si uccide.

Ma se in quel momento Giulietta avesse fatto una scelta diversa? Se invece di uccidersi col pugnale di Romeo, avesse accettato l'invito del frate a fuggire? Se fosse scappata, lontano, da sola? Se fosse cresciuta, si fosse innamorata di nuovo, se fosse diventata madre?

Giulietta è morta ma Juliette decide di vivere, decide di strappare le pagine del libro che la chiudono in un vincolo eterno d'amore con Romeo. Decide di saltar fuori dalla storia e scriverne una diversa, Juliette inizia un viaggio alla ricerca della sua libertà ma c'è una storia

che la reclama costantemente. Ci sono delle persone costrette a vivere la tragedia da cui lei è scappata.

13 aprile

h 21.00

## Between today and tomorrow - Anteprima

**Performance e regia** Nico Ricchini

**Assistente** Jasper Narvaez

**Con il supporto di** FREEZONE · Casa per la Creazione, il Movimento e la Performance di Barcellona

"Tra oggi e domani" esplora questo momento singolare in cui viene presa la decisione. Esplora il momento del cambiamento, della trasformazione, della mutazione. Con questo assolo, Nico Ricchini si concede un viaggio personale, riflettendo sulle decisioni che sono state prese ad un certo punto "oggi" e hanno cambiato ciò che sarebbe stato "domani". Abbandonando il proprio corpo ai cambiamenti, al percorso del tempo, Nico si sfida alla riscoperta del proprio corpo, del mondo che lo circonda.

## Frammenti

**Regia** Loredana Parrella

**Coreografia** Loredana Parrella e Yoris Petrillo

**Con** Yoris Petrillo, Caroline Loiseau

**Produzione** Twain Centro Produzione Danza

**Con il contributo di** MiC – Ministero della Cultura, Regione Lazio, Comune di Tuscania

*"La saggezza è saper stare con la differenza senza voler eliminare la differenza."* – Gregory Bateson –

"**Frammenti**", ispirato al brevissimo racconto di **Frederick Brown**, mette in evidenza quanto sia arbitrario il **confine tra noi e gli altri**. La domanda che se ne ricava è: "l'Altro" prova le stesse cose che proviamo "Noi"? Dal punto di vista dell'Altro, il '**mostro**' da combattere siamo Noi.

Noi combattiamo contro l'Altro perché l'Altro combatte contro di Noi, però quella non è la nostra guerra. In realtà, L'Altro sembra un 'mostro' perché non ci si sforza di capirlo: ma a guardar bene sono più le cose che ci uniscono che quelle che ci dividono, faticiamo a capirlo perché ciascuno di noi si chiude nel suo mondo, rifiuta la vita e comincia a odiare ciò che non capisce, che è 'altro' da sé.

Riflettendo su questo, ogni guerra diventa assurda e inutile.

## Convolved

**SPECIFIC Dancers**

**Coreografie** Loris Petrillo

**Produzione** Twain Centro Produzione Danza

**Con il contributo di** MiC – Ministero della Cultura, Regione Lazio, Comune di Tuscania

Esiste in matematica un'operazione chiamata "convoluzione", la quale prende due funzioni e le fa "scorrere" l'una sull'altra. Il risultato è una nuova funzione, che rappresenta il modo in cui le due funzioni originali interagiscono tra loro.

"Convolved", la pièce di Loris Petrillo realizzata per le danzatrici di PYC Petrillo Young Company, prende spunto da questa operazione matematica e si fa metafora, immagine e dinamica, di questo loro scorrere e tra loro interagire.

La stessa coreografia, nata a partire dallo studio di tre diverse creazioni di repertorio della Compagnia Petrillo Danza, è indizio di "convoluzione", laddove le diverse dinamiche vengono "moltiplicate" e "sommate" insieme, creando una nuova "funzione", una nuova pièce, che rappresenta il modo in cui le due danzatrici rispondono alla provocazione coreografica. Ne risulta una coreografia elaborata e sperimentale ma allo stesso tempo autopoietica, poiché conserva, pur nella sua ridefinizione, l'identità coreografica da cui si genera.

12 maggio

h 21.00

## **Performance per corpi soli** **Secondo studio**

**Ideazione e regia** Loredana Parrella

**Performer** Yoris Petrillo

**Composizione del suono dal vivo** Fabio Recchia

**Produzione** Twain Centro Produzione Danza

**Con il contributo di** MiC – Ministero della Cultura, Regione Lazio, Comune di Tuscania

La performance è incentrata su un "corpo solo" che tramite il movimento e il suono racconta la storia di un uomo che si scopre al pubblico e si nutre delle reazioni del pubblico e delle suggestioni che lascia a questo, attraverso il gioco, l'ironia e la follia.

Il corpo di quest'uomo attraversa lo spazio ed il tempo, affidandosi ad una regia estemporanea del suono, viaggia dall'origine alla fine dell'essere umano.

È uno spettacolo immersivo per il pubblico, che disposto a semicerchio circonda il "corpo solo" unendosi a lui, immergendosi nella performance, diventando parte integrante della performance in un meccanismo di azione-reazione costante.

### **SUPER CINEMA**

Via G. Garibaldi, 1A – 01017 Tuscania (VT)

### **BIGLIETTERIA:**

8€ intero - 5€ ridotto

[CIAOTICKETS@](#)

### **INFO E PRENOTAZIONI:**

(+39) 380 146 2962 (Whatsapp)

[info@cietwain.com](mailto:info@cietwain.com) | [cietwain.com](http://cietwain.com)